

Le priorità dei candidati nei primi cento giorni

Dall'intervista di **Francesco Barritta** sulla **Gazzetta del Sud** 30.09.2018

Giovanni Macri, candidato a sindaco con "Forza Tropea". Punterà su un intervento massiccio del decoro urbano perché Tropea è sporca ed abbandonata: basti pensare al cimitero, dal quale partiremo per la pulizia.

Un secondo punto sarà quello di intervenire sulle problematiche del lungomare e delle strade del Carmine, «che riceveranno il massimo impulso con interventi conservativi su tutto il tracciato, in particolare sui ponti e, per una sistemazione che renda decoroso il percorso d'accesso a Tropea, anche se lì ci sarà da capire come intervenire, perché non so se sia stato adonato un regolamento per il baratto amministrativo, previsto dallo Stato per affidare l'intervento ai privati. «Attenzione massima - conclude - alle fasce deboli col ripristino dell'ufficio dedicato alle politiche sociali.

Nicola Cricelli, candidato a sindaco con "Tropea nel cuore". Sostiene che ci sia da verificare prima di ogni cosa il Bilancio comunale, per vedere cosa c'è e cosa non c'è, e che solo dopo sarà fatto di tutto per portare Tropea al suo antico splendore. Per Cricelli quel che è certo è che la città dovrà essere pronta per la stagione estiva. Per perseguire quest'intento, dice di voler iniziare dalla cura di strade e buche, dalla pulizia del territorio, in centro come nelle periferie.

Inoltre, Cricelli sostiene che dovranno essere migliorati i servizi interni al Comune che dovrà essere più efficiente, perché rendere efficiente la macchina comunale sarà una priorità, in modo che per tutti siano aperte le porte del Comune, perché non ci devono essere cittadini di serie A o di serie B ma dovranno essere tutti uguali.

Peppino Romano candidato a sindaco con "Rinascita per Tropea" ritiene che la città ha innanzitutto bisogno di ordine, sia negli uffici, ricreando la struttura burocratica necessaria per avere contezza su ogni pratica amministrativa, che nella città, alla quale dovrà essere assicurato l'ordinario, partendo da viabilità e pulizia. Inoltre, Romano vuole avviare sin da subito il ripristino delle regole preparandoci ad assicurare alla popolazione un inverno vivibile di concerto con le associazioni, gli operatori turistici e i commercianti, affinché Tropea e il suo centro storico siano vivi tutto l'anno anche per i suoi cittadini. Romano sostiene infine che sin da subito sarà alla nostra attenzione il problema delle classi deboli e si baderà a sostenere il lavoro dei giovani e ad assicurare a bambini e anziani spazi idonei per il tempo libero.

Più pragmatico l'approccio di **Massimo L'Andolina**, candidato a sindaco con L'Altra Tropea. Non possiamo stabilire - afferma - cosa faremo nei primi 100 giorni, perché Tropea ha così tante priorità che c'è l'imbarazzo della scelta, tutte le problematiche di Tropea sono prioritarie: uffici, assegnazione delle case popolari, raccolta dei rifiuti, decoro, giusto per citarne qualcuno.

L'Andolina assicura di volersi occupare con attenzione dell'ordinario ma ci tiene a precisare anche che la cosa più importante sarà cominciare a programmare dal primo minuto, avviando sin da subito contatti con la Regione per accedere ai finanziamenti pubblici e comunitari. In questo modo, per L'Andolina, sarà possibile riprendere quel cammino interrotto con la cacciata shakespeariana subito dalla Giunta Vallone.